



## PROCURA DELLA REPUBBLICA DI COMO

Prot. 90 /2022

Oggetto: indicazioni inerenti la astensione dalle attività comunicata dai vice procuratori onorari in servizio presso questo Ufficio nei giorni 31 GENNAIO 2022, 1, 2, 3, 4 febbraio 2022

Il Procuratore della Repubblica

Visto il comunicato FEDER M.O.T. del 15.1.2022 avente ad oggetto: comunicazione dell'astensione dalle udienze civili e penali dal 31 gennaio 2022 al 4 febbraio 2022 dei giudici onorari di pace addetti ai tribunali ordinari e dei vice procuratori onorari addetti alle procure della Repubblica Italiana

vista la adesione – comunicata per mail il 24.1.2022 e confermata nel corso della riunione in pari data - alla astensione dalle attività comunicata dai vice procuratori onorari in servizio presso questo Ufficio;

visto il d.lvo 116/2017

Visto il CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE in ordine ai servizi essenziali a norma degli artt. 1 comma 2 lett. A e 2 bis della Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni, interpretata secondo il principio della ragionevole durata del processo, stabilito dall'art. 111 comma 2 della Costituzione, deliberato dall'Associazione Nazionale Magistrati Ordinari il 5 maggio 2004, come modificato in data 19 ottobre 2004, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione n. 04/566 del 21 ottobre 2004 e pubblicato in G.U. n. 256 del 30 ottobre 2004

Visto l'ordine di servizio 478/2021 in materia di organizzazione dell'Ufficio;

visto il precedente ordine di servizio 1790/2021 che si ritiene in questa sede di ribadire;

rilevato che ai sensi del citato codice di autoregolamentazione in materia penale l'astensione non è consentita nei procedimenti e processi con imputati detenuti; non è altresì consentita in relazione al compimento degli atti urgenti previsti dall'art. 467 c.p.p., o ai procedimenti e processi relativi ai reati per cui è imminente la prescrizione o, se pendenti in Cassazione maturi nei successivi 90 giorni;

rilevato altresì che ai sensi del citato codice di autoregolamentazione debbono altresì essere sempre assicurati gli adempimenti urgenti ed indifferibili dei pubblici ministeri non previsti dalle indicazioni precedenti,

dispone quanto segue, con riferimento alla partecipazione dei vice procuratori onorari alle udienze penali.

Durante tutta la durata dell'astensione i vice procuratori onorari presenzieranno, svolgendo le funzioni di pubblico ministero, in base ai provvedimenti di delega emanati

- a) alle udienze dibattimentali inerenti procedimenti a carico di imputati detenuti, inclusi quelli per i quali si procede con rito direttissimo;
- b) alle udienze di convalida dell'arresto di cui all'articolo 558 del codice di procedura penale,
- c) alle udienze relative a processi relativi ai reati per cui (anche in base alla valutazione svolta dal giudice di udienza) sia imminente la prescrizione.

Al di fuori di tali casi, i vice procuratori onorari che aderiscono alla astensione saranno comunque tenuti ad intervenire nel corso delle udienze penali alla cui partecipazione sono stati delegati, al fine di darne comunicazione al giudice.

I vice procuratori onorari, di intesa con i Giudici di Pace ed i Giudici del Tribunale monocratico, nell'ambito dei procedimenti cui debbono presenziare come pubblici ministeri (esclusi quindi i singoli procedimenti in cui siano eventualmente designati a presenziare pubblici ministeri togati), provvederanno ad individuare, perchè vengano controcitati - a cura dell'ufficio dibattimento - i testimoni del P.M. chiamati a deporre nell'ambito dei procedimenti diversi da quelli indicati dalle lettere a), b), c).

Si comunichi

- ai vice procuratori onorari,
- ai pubblici ministeri togati,
- Al personale amministrativo (in particolare alle segreterie dei pubblici ministeri ed all'Ufficio dibattimento)
- al presidente vicario del Tribunale,
- al presidente della sezione penale (per l'eventuale inoltro a tutti i giudici penali)
- Al Sig. Procuratore Generale di Milano

al Consiglio dell'ordine degli avvocati di Como  
alla Camera Penale di Como e Lecco

Como, 25.1.2022

Il procuratore della Repubblica  
Nicola Piacente

